



Decreto Dirigenziale n. 343 del 26/10/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AGROPOLI (SA) - CONCESSIONE DELL'AREA DEMANIALE DI MQ.140, POSTA IN SINISTRA IDRAULICA DEL FIUME TESTENE, INDIVIDUATA IN CATASTO AL FOGLIO 43, PARTICELLA N. 85 (PARTE), AD USO AREA PERTINENZIALE DI FABBRICATO CONDOMINIALE. DITTA: CONDOMINIO PALAZZO RUOCCO - AMM.RE PRO-TEMPORE DR.GIANCARLO MAZZILLO - PRAT. 2078 BD

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che in seguito ad accertamenti esperiti da funzionari di questo Settore lungo il corso del fiume Testene, nel comune di Agropoli, si rilevò che un'area demaniale di mq. 140, rientrante nella maggiore superficie della particella n. 85, del foglio 43, risultava recintata ed utilizzata come pertinenza del Condominio Palazzo Ruocco, ubicato in via Romanelli n. 4.
- Che da un controllo degli atti amministrativi presenti in questo Ufficio risultava che il sig. Saverio Prota, amministratore pro-tempore del Condominio Palazzo Ruocco, stipulò con l'Ufficio del Registro di Agropoli in data 14.03.1994, atto di concessione Rep. 85, art. 3834 per il periodo 01.01.1992 - 31.12.1997 relativamente alla citata area demaniale di mq. 140, ad uso accesso all'edificio condominiale;
- Che con il passaggio delle competenze in materia di Demanio Idrico alle regioni, attuato dal Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998 e dal D.P.C.M. 12.10.2000, ed al conseguente trasferimento del fascicolo intestato al Condominio palazzo Ruocco dall'Agenzia del Demanio a questo Settore, con nota del 03.03.2003, prot. n. 20357 questo Ufficio invitò l'amministratore pro-tempore del citato condominio a corrispondere le indennità di occupazione dovute per il biennio 2001-2002, per l'importo complessivo di € 373,37, e ad inoltrare istanza di concessione unitamente alla necessaria documentazione tecnica-amministrativa;
- Che constatata l'inadempienza della ditta alla richiesta sopra citata questo Settore, con nota del 16.04.2004 prot. n. 315514, diffidò la medesima ad adempiere a quanto richiesto;
- Che con successiva nota del 29.10.2010, prot. n. 867462, nel richiamare quanto innanzi descritto, quest'Ufficio ha nuovamente diffidato il Condominio Palazzo Ruocco a presentare apposita istanza di concessione unitamente a specifica documentazione tecnica-amministrativa e nel contempo ha chiesto la corresponsione dell'importo di € 4.290,68, relativo all'indennità di occupazione maturate per il periodo 2001-2010 nonché, la somma di € 700,00 per la costituzione del deposito cauzionale al fine dell'emissione del Decreto Dirigenziale di concessione;
- Che con fax del 23.02.2011, acquisito agli atti di questo Settore in data 25.02.2011, prot.153962, il dr. Giancarlo Mazzillo, amministratore pro-tempore del Condominio Palazzo Ruocco, ha trasmesso copia dei bollettini di CCP attestanti il versamento di € 4.290,68 relativo alle indennità di occupazione per il periodo 2001-2010 e quello di € 700,00 relativo al deposito cauzionale;
- Che con istanza acquisita agli atti di questo Settore in data 02.03.2012, prot. n. 164911, l'amministratore pro-tempore ha presentato istanza di concessione dell'area demaniale di mq. 140, posta in sinistra idraulica del fiume Testene, individuata in catasto del comune di Agropoli al foglio 43, particella n. 85 (parte) ad uso area pertinenziale del fabbricato condominiale trasmettendo contestualmente la richiesta documentazione tecnica;
- Che dall'istruttoria della succitata documentazione tecnica si è appurata la compatibilità, dal punto di vista idraulico, della richiesta in quanto il corso del fiume Testene, in corrispondenza dell'area demaniale, presenta un'ampia sezione idraulica definita da muri spondali su entrambi i lati;
- Che il Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele non ha apposto alcun vincolo all'area in argomento non rientrando la stessa in zona "Fasce fluviali", "Rischio idraulico" ed "Aree inondabili";
- Che l'edificio condominiale è stato edificato in forza della Licenza Edilia rilasciata dal Sindaco del comune di Agropoli in data 05.02.1975 – Pratica n. 83/R;
- Che con nota del 30.07.2012, prot. n. 585050 questo Settore, ai fini del rilascio Decreto Dirigenziale di concessione, ha chiesto la corresponsione dell'importo di € 969,37 relativo alle indennità di occupazione dovute per gli anni 2011 e 2012.

CONSIDERATO

- Che la ditta richiedente ha corrisposto i seguenti versamenti:
 - o € 4.290,68 - codice tariffa 1518, eseguito il 23.03.2011, n. VCY 0598, c/o l'ufficio postale n. 57/008;
 - o € 700,00 - codice tariffa 1519, eseguito il 23.02.2011, n. VCY 0597, c/o l'ufficio postale n. 57/008;
 - o € 969,37 - codice tariffa 1518, eseguito il 27.08.2012, n. VCYL 0009, c/o l'ufficio postale n. 57/226.
- Tutti i versamenti sono stati effettuati sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli.
- Che la ditta in oggetto ha presentato autocertificazione, con riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- Che l'utilizzazione dell'area demaniale in argomento è compatibile con l'assetto idraulico della zona.

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. 12.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 1 del 27.01.2012;
- la Delibera di G. R. n. 24 del 14.02.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al "Condominio Palazzo Ruocco" sito in Agropoli alla via Romanelli n. 4, P.I. 90002710656, amministratore pro-tempore dott. Giancarlo Mazzillo nato a Napoli il 06.01.1963 e residente ad Agropoli, via Frasso Telesino n.1, C.F. MZZ GRC 63A06 F839U, la concessione dell'area demaniale posta in sinistra idraulica del fiume Testene, individuata in catasto del comune di Agropoli al foglio 43, particella n. 85 (parte).

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 – il cespite demaniale in argomento di mq. 140, così come individuato sui grafici allegati alla richiesta di concessione che restano depositati presso questo Settore, è dato in concessione nello stato in cui si trova ad uso area pertinenziale del fabbricato condominiale.

Sono tassativamente vietate:

- a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;

b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) a partire dal 01.01.2012 e scadenza il 31.12.2017. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che, per l'anno 2012, è fissato in € 489,92, codice tariffa 1518, che la ditta ha già provveduto a versare. Il deposito cauzionale corrisposto di € 700,00, codice tariffa 1519, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta della stessa, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno – sul C/C n° 21965181, codice tariffa 1518, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli - rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni.

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904, che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo l'area nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione

di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretendere la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione unicamente a mezzo raccomandata, da inviare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo. In caso di inadempienza l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni prodotti al bene dalla inosservanza di tale prescrizione;

Art.16 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.20 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.21- il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

Di inviare il presente provvedimento:

- All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Alla ditta "Condominio Palazzo Ruocco" – Amm.re pro-tempore dott. Mazzillo Giancarlo;
- Al comune di Agropoli.

Il Dirigente del Settore
Dott. Italo Giulivo